



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

Comitato Provinciale di Pavia

Ribadendo la piena lealtà della nostra organizzazione alle istituzioni e il pieno rispetto della legalità come principio fondante nel nostro agire, ispirato alla salvaguardia delle libertà e del pluralismo delle idee, la segreteria di ANPI Provinciale

a fronte di reiterate illegalità, tollerate dalle autorità competenti, e manifestantesi con l'ostentazione di simboli gesti parole d'ordine direttamente richiamate alla dittatura fascista

non può non precisare che, quando la libertà di pensiero coincide con il sostegno a dis-valori che minano i fondamenti della democrazia repubblicana e della pacifica convivenza civile, istigando anche al disprezzo e all'odio razziale, **l'appello alla pacifica disobbedienza civile e gli atti che ne conseguono diventano per noi necessari e doverosi, come è accaduto la sera del 5 novembre a Pavia.**

In merito agli sviluppi della situazione, ANPI Provinciale si attiverà per una forma di assistenza legale collettiva secondo modalità che saranno decise in sede di Comitato Provinciale, promuovendo una mobilitazione attiva di sostegno umano e politico ai denunciati e coinvolgendo, in un movimento d'opinione ampio e democratico, le associazioni, le istituzioni ed singoli cittadini per i quali l'antifascismo rappresenta il valore fondante della Repubblica.

Ritenendo, infine, che occorra massima delicatezza nell'approccio mediatico a questa situazione, la segreteria di ANPI Provinciale, nel solco della scelta effettuata da ANPI Nazionale, impegna le proprie sezioni territoriali ad attivarsi perchè i consigli comunali approvino regolamenti attuativi in ordine all'utilizzo di spazi pubblici, per evitare che le nostre piazze e le nostre città siano nuovamente teatro di manifestazioni e marce fasciste.

La segreteria ANPI Provinciale Pavia

23 gennaio 2017